



Da sinistra:  
Renato  
Scarano,  
Luigi Grechi e  
Alberto Righini



**I RAPPORTI** tra Comitato Intercategoriale e amministrazione comunale «sono ormai ai minimi storici»

## «Sindaco, riapriamo il dialogo»

*Castello, Ztl e Piazza, infrastrutture: «Noi siamo sempre pronti a confrontarci»*

>> **Bruno Ansani**  
bruno.ansani@ewve.com

VIGEVANO - I rapporti tra l'amministrazione comunale e il Comitato Intercategoriale sono ai «minimi storici». Lo dicono i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, da più di un decennio riunite nel Comitato. «Non abbiamo capito cosa è successo: ci aspettavamo di essere almeno consultati e poter partecipare a scelte importanti, come quelle sulla valorizzazione del Castello, sul regolamento della Ztl e delle aree pedonali, sulle infrastrutture». E invece il dialogo, che è sempre stato molto fitto - secondo l'attuale presidente del Comitato Renato Scarano (Ascom), il presidente di Ance Alberto Righini e quello di Confartigianato Luigi Grechi - si è interrotto. «E non certo per colpa nostra. Noi ci siamo sempre stati e siamo pronti anche ora - spiega



Una visuale del Maschio e della Falconiera del Castello. Nella foto a destra il cantiere del nuovo ponte sul Ticino

Scarano - a confrontarci su tutti i temi che riguardano la città. Facciamo l'esempio del Castello: il programma di valorizzazione lo abbiamo visto, ma non ci è mai stato inviato in forma ufficiale dalla giunta. E non siamo stati convocati per discuterlo, nemmeno dopo l'invio ai ministeri. Eppure si è sempre detto che il

mondo dell'imprenditoria è essenziale per far rivivere veramente il Castello, per farlo diventare il motore del rilancio della città. Abbiamo letto di una gestione diretta da parte del Comune e di conti economici che non tornano. Ricordo che abbiamo, negli anni, presentato diverse proposte di gestione e di attività che andavano



nella direzione dell'auto-sostenibilità finanziaria del Castello». Ma questo è solo uno dei capitoli sui quali il Comitato Intercategoriale vorrebbe riaprire il confronto con il governo cittadino. C'è la stretta attualità che riguarda l'applicazione del nuovo regolamento che sfrutta auto e furgoni da piazza Ducale: «Aspettiam

mo la convocazione del Comitato di controllo per discutere le criticità che, fin dall'inizio, avevamo previsto, soprattutto per quanto riguarda le operazioni di carico e scarico merci, che confinate nelle vie d'ingresso alla piazza stanno creando problemi di sicurezza e di viabilità», dice Scarano. Infine i temi legati alle in-

frastrutture, sulle quali, dicono i rappresentanti del Comitato Intercategoriale, «siamo inchiodati». Se per la Vigevano-Malpensa è all'opera il commissario («ma ricordiamo che questa opera l'abbiamo portata a casa lavorando insieme»), per la linea ferroviaria ci sono preoccupazioni: il Pnrr finanzia il raddoppio fino ad Abbiategrasso e per quanto riguarda Vigevano? «Finché non sarà finito il ponte nuovo non ci sarà disponibilità di quello vecchio, che dovrà essere controllato da cima a fondo. Il ponte è finito, ma fin dalla fine dell'anno scorso avevamo detto che mancavano i progetti per le rampe d'accesso. L'amministrazione collabora con noi, siamo sempre stati buoni compagni di viaggio». «Ma dobbiamo - concludono i rappresentanti del Comitato - metterci attorno ad un tavolo e decidere insieme dove vogliamo andare».